



PATTO TRASVERSALE
PER LA **SCIENZA**

Al Magnifico Rettore dell'Università di Torino

prof. Stefano Geuna,

e p.c. prof.ssa Giulia Carluccio, Pro-Rettrice

prof.ssa Cristina Prandi, Vice-Rettrice alla Ricerca

Al Magnifico Rettore dell'Università di Parma

prof. Paolo Andrei

e p.c. prof. Paolo Martelli, Pro-Rettore Vicario

prof. Roberto Fornari, Pro-Rettore con delega alla Ricerca

OGGETTO: Condanna del servizio TG2 sul Progetto Lightup e supporto ai ricercatori

Abbiamo assistito con preoccupazione e incredulità al servizio del TG2 andato in onda nell'edizione delle 20:30 del 18 Dicembre 2019, sul noto progetto "Lightup", finanziato dallo European Research Council e basato su una collaborazione tra gli atenei di Torino e Parma.

Si tratta di un disconoscimento radicale dei valori della ricerca scientifica, dunque della missione dell'Università, e della necessità del modello animale per perseguire obiettivi di conoscenza e cura. È solo l'ultimo episodio di un attacco frontale e senza precedenti ad alcuni ricercatori dei Vostri atenei, oggetto da mesi di una campagna violenta e diffamatoria che si alimenta quotidianamente di mistificazioni e disinformazione. Ricercatori che hanno la "sola colpa" di ricercare in ambito biomedico, di prevedere nei loro progetti fasi di sperimentazione animale strettamente regolamentata, e di aver ottenuto riconoscimenti per l'innovatività delle loro idee dal più autorevole organismo di ricerca Europeo sulla base di valutazioni indipendenti. Anche grazie a questi progetti e a questi ricercatori, i Vostri atenei ricavano prestigio, ottengono fondi, e contrastano la cronica mancanza di finanziamenti nazionali alla ricerca.

Confidiamo quindi nella Vostra sensibilità e volontà di tutelare la dignità e il lavoro dei Vostri ricercatori, e con essi delle Istituzioni Accademiche che avete l'onore e l'onere di rappresentare per tutti. Riteniamo siano necessarie azioni concrete, necessariamente in capo ai vertici della Dirigenza Universitaria, compresa una rinnovata espressione pubblica, congiunta e coraggiosa di solidarietà. Pensiamo che i ricercatori italiani siano una risorsa del Paese, e che sia preciso compito degli Atenei, col loro prestigio e autorevolezza, non lasciarli soli a subire attacchi e falsità, rivendicando la dignità del loro operato, chiedendo rispetto e rettifiche sollecite al servizio pubblico, e ribadendo trasparenza e senso etico. Se fosse vero, come riferito dal giornalista nel servizio, che il responsabile del progetto non ha concesso l'intervista, e l'Università di Parma non ha autorizzato filmati negli stabulari, dovremmo constatare che si è lasciato spazio alla sola "narrazione animalista", venendo anche meno all'obbligo di trasparenza che deriva dall'utilizzo di denari pubblici. Tutto questo è vero? Quali

le ragioni di queste scelte? Quali le azioni di contrasto previste? Senza un presidio consapevole e costante della comunicazione pubblica, non potrà che prevalere la sola voce ideologica e antiscientifica che abbiamo sentito rappresentare incontrastata nel servizio del TG2. Se l'attacco di oggi ad alcuni Vostri ricercatori dovesse avere successo, il risultato sarebbe l'inevitabile logoramento dei principi di libertà di ricerca (art. 33 Costituzione) su cui si fonda l'Università pubblica, condannata come nel servizio del TG2 a "marginalità sociale" e "irrilevanza politica".

Restiamo fiduciosi nel Vostro impegno a contrastare questa deriva inaccettabile e a difendere con il Vostro ruolo i valori della scienza e di una corretta informazione in ogni sede, istituzionale e pubblica.

Molto cordialmente,

Pier Luigi Lopalco

Presidente Patto Trasversale per la Scienza

A handwritten signature in black ink, reading "Pier Luigi Lopalco". The signature is written in a cursive, flowing style.